



Decreto Dirigenziale n. 173 del 28/12/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

ART 109 D.LGS. 152/06 S.M.I.- SOCIETA' TERMINAL FLAVIO GIOIA S.P.A.-
AUTORIZZAZIONE ALL'INTERVENTO DI DRAGAGGIO DEL FONDALE PROSPICIENTE IL
MOLO 45--4646 (DARSENA VENETO) DEL PORTO DI NAPOLI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) che l'art. 109 del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii. disciplina il rilascio dell'autorizzazione per l'immersione in mare di materiale derivante da attività di escavo e attività di posa in mare di cavi e condotte;
- b) che l'art. 1 lett c) del D.M. n.173 del 15/07/2016 determina la gestione dei materiali provenienti dal dragaggio delle aree portuali e marino costiere non comprese in siti di interesse nazionale;
- c) che con Delibera di Giunta Regionale n. 1426 del 3 settembre 2009, venivano approvate le “Linee Guida per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 35 del D.Lgs 152/99, come confermato dall'art. 109 del D.Lgs 152/2006”;
- d) che la Società Terminal Flavio Gioia S.p.A. con nota del 17/10/2016, acquisita in data 24/10/2016 prot. n. 2016.0693263, presentava istanza, ai sensi dell'art. 109, comma 1, lett a), del D.Lgs. 152/06 s.m.i., ai fini del rilascio dell'autorizzazione per l'intervento di dragaggio dei fondali prospiciente i moli 45-46 (Darsena Vittorio Veneto) e 48 - 49 (Darsena Granili) del Porto di Napoli - in gestione alla Società Terminal Flavio Gioia S.P.A. - finalizzato al ripristino della quota necessaria per la movimentazione in sicurezza delle navi in ingresso ed uscita dal porto;
- e) che il succitato progetto consta dei seguenti elaborati:
 - Elab. 01-Relazione Generale
 - Elab. 02-Relazione Geologica
 - Elab. 03- Piano di Caratterizzazione ambientale dei sedimenti
 - Elab. 04-Relazione Tecnica Illustrativa attività di dragaggio
 - Elab. 05-Gestione dei materiali di risulta dall'attività di dragaggio
 - Elab. 06-Analisi possibili impatti e correlato piano di monitoraggio ambientale
 - Elab.07-Indicazioni del Piano di Sicurezza e Coordinamento
 - Elab.08-Disciplinare descrittivo e presentazione degli elementi tecnici
 - Elab. 09-Cronoprogramma Lavori
 - Elab.10-Integrazioni Progettuali
 - Tav-01 planimetria generale con individuazione dell'area di scarico e recupero a terra
 - Tav-02 Piano di caratterizzazione ambientale dei sedimenti
 - Tav-03 Planimetria di dragaggio molo 45-46
 - Tav-04a Sezione di scavo molo 45-46
 - Tav-04b Sezione di scavo molo 45-46
 - Tav-05 Planimetria di dragaggio molo 48-49
 - Tav-06a Sezione di scavo molo 48-49
 - Tav-06b Sezione di scavo molo 48-49
 - Tav-07 Fasi attuative dei lavori di dragaggio
 - Tav.-08 Planimetria di cantiere
- f) che dalla Relazione Generale, allegata al progetto, si dichiara che l'area oggetto di intervento, ricade esternamente alla perimetrazione a mare del S.I.N. "Napoli Orientale". Si dichiara, altresì, che tale area comprende anche l'area denominata "T" compresa nel progetto di dragaggio dell'Autorità Portuale di Napoli;

- g) che con nota prot. n. 2016.0756808 del 21/11/2016 questa UOD, ai fini di individuare l'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione ex art. 109 D.Lgs 152/06, richiedeva al MATTM di far conoscere se l'area oggetto d'intervento ricadesse o meno nel S.I.N. Napoli Orientale, atteso che le attività di dragaggio previste nel progetto presentato dalla Società Terminal Flavio Gioia comprendono anche l'area denominata "T" inserita nel progetto dell'Autorità Portuale di Napoli;
- h) che con nota prot. 0022816/STA del 29/11/2016, acquisita da questa UOD con prot. n. 2016.0814416 del 14/12/2016, il MATTM riscontrava la sopracitata nota, rappresentando, tra l'altro, che i moli su cui opera la Terminal Flavio Gioia S.p.A., nonché l'area di intervento denominata "T", non risultano inclusi nel perimetro del SIN di Napoli Orientale";
- i) che, a seguito di presentazione degli atti progettuali da parte della Società, l'Autorità Portuale di Napoli trasmetteva, con nota prot.n. 663 del 02/12/2016, acquisita da questa UOD con prot. n. 2016.0814299 del 14/12/2016, il proprio nulla osta alle citate attività di dragaggio, limitatamente, però, alle sole aree prospicienti i moli 45-46 (Darsena Vittorio Veneto), escludendo quelle prospicienti i moli 48-49 (Darsena Granili), in quanto il dragaggio di queste ultime è già previsto nel progetto di dragaggio di competenza della stessa Autorità Portuale;
- j) che la Società Terminal Flavio Gioia S.p.A. con nota acquisita in data 14/12/2016 prot. n. 2016.0814365, ha pertanto richiesto il rilascio dell'autorizzazione per l'intervento di dragaggio dei soli fondali prospicienti i moli 45-46 (Darsena Vittorio Veneto);
- k) che l'Arpac con nota prot. n. 0081552/2016 del 23/12/2016, acquisita in data 23/12/2016 prot.n.2016.0836193, ha trasmesso il proprio parere favorevole, subordinandolo al recepimento di alcune osservazioni/prescrizioni.

RILEVATO

- a) che l'intervento previsto consiste nel dragaggio di materiali sabbiosi dal fondale prospiciente il molo 45-46 (Darsena Vittorio Veneto)-ubicato nel Porto di Napoli- e nella deposizione degli stessi su un "motopontone" avente la funzione di deposito temporaneo e dal quale saranno prelevati e successivamente trasferiti presso idoneo impianto di stoccaggio, recupero e/o smaltimento;
- b) che l'intervento è finalizzato al ripristino della profondità del fondale, fino ad una quota batimetrica di 12,5 metri, per consentire la movimentazione in sicurezza delle navi in ingresso e in uscita dal porto;
- c) che il quantitativo di sedimenti da rimuovere è pari a circa 2803 mc, per una superficie di 5759 mq;
- d) che negli atti tecnici presentati si rileva che l'area oggetto di intervento " *dal punto di vista della tutela del territorio non comprende zone sottoposte a particolari vincoli ambientali-naturalistici ed il progetto in esame è perfettamente coerente con la normativa vigente*".

PRESO ATTO

che l' ARPAC, con nota prot. n. 0081552/2016 del 23/12/2016, acquisita in data 23/12/2016 prot. n. 2016.0836193, ha espresso parere favorevole al progetto de quo, subordinandolo al recepimento delle

seguenti osservazioni/prescrizioni:

- *"Nell'elaborato nr. 4 al par. 8 pag. 13 ed in altre parti del progetto presentato, si rappresenta la volontà di predisporre in acqua apposite panne per il contenimento dei sedimenti in sospensione durante le operazioni di dragaggio. A tal proposito occorre dettagliare opportunamente le modalità di apposizione e le caratteristiche tecniche dei materiali utilizzati;*
- *Nell'elaborato nr. 4 al par. 10 vengono indicati gli interventi periodici di movimentazione/dragaggio per la conservazione delle batimetrie raggiunte dal dragaggio in progetto. A tal proposito occorre dettagliare tali interventi, riservando alla Regione Campania la valutazione/decisione alla loro eventuale approvazione, evidenziando che con l'entrata in vigore del Dm Ambiente 15 luglio 2016, n. 173 "Autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini Attuativo dell'articolo 109, Dlgs 152/2006" non è prevista autorizzazione alcuna per il dragaggio dei sedimenti in ambito portuale, come nel caso di specie;*
- *Nell'elaborato nr. 5 a pag. 7 terzo capoverso, si descrive la possibilità di stendere un telo in HDPE sull'area di scarico/carico su camion dei sedimenti e/o altri rifiuti dragati, per minimizzare, durante le fasi operative, l'impatto di accidentali perdite con caduta a terra del materiale scaricato. In merito a tale proposta se ne prescrive l'obbligo di esecuzione;*
- *Nell'elaborato nr. 6 a pag. 14 si propone ogni 10 giorni il prelievo di campioni dalla colonna d'acqua da nr 2 stazioni mobili durante le operazioni di dragaggio per le analisi di controllo della qualità delle acque marine adiacenti al sito oggetto di dragaggio. In merito a tale proposta si prescrive di eseguire i prelievi e le successive analisi ogni 5 giorni, anche in funzione dei tempi previsti (15 giorni) per le operazioni di dragaggio per i moli 45 e 46";*

RITENUTO, per quanto su esposto, di autorizzare l'intervento finalizzato al dragaggio di materiali sabbiosi del fondale prospiciente il molo 45-46 (Darsena Vittorio Veneto), ubicato nel Porto di Napoli, per un quantitativo pari a circa 2803 mc;

VISTO

il D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii;
la Legge n. 179/2002 art 21;
la D.G.R. n. 1426/2009;
la D.G.R. n.478 del 10/09/2012;
il Parere dell' avvocatura PP 43-52-00/2016;
la D.G.R. n.592 del 25.10.2016.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa UOD, nonché dalla proposta del Responsabile del procedimento di adozione del presente provvedimento,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **AUTORIZZARE**, ai sensi dell'art 109 comma 1 lett.a) D.Lgs 152/06 e s.m.i. l'intervento

finalizzato al dragaggio dei sedimenti sabbiosi dal fondale prospiciente il molo 45-46 (Darsena Vittorio Veneto) ubicato nel Porto di Napoli, per un quantitativo pari a circa 2803 mc e nella deposizione degli stessi su un "motopontone" avente la funzione di deposito temporaneo, e dal quale saranno prelevati e successivamente trasferiti presso idoneo impianto di stoccaggio, recupero e/o smaltimento, con le seguenti prescrizioni:

- a) La Società, prima dell'inizio dei lavori, deve presentare a questa U.O.D. e all'Arpac apposita relazione tecnica contenente le modalità di apposizione delle panne per il contenimento dei sedimenti in sospensione durante le operazioni di dragaggio, nonché le caratteristiche tecniche delle stesse;
 - b) l'area di scarico/carico su camion dei sedimenti e/o altri rifiuti dragati, deve essere protetta con idoneo telo HDPE.
 - c) Il monitoraggio della qualità della colonna d'acqua, adiacente al sito d'intervento, deve prevedere campionamenti e successive analisi ogni 5 giorni;
 - d) l'impianto, presso il quale il materiale dragato sarà conferito, deve essere autorizzato per la messa in riserva e le operazioni di recupero e/o smaltimento che si intendono effettuare;
 - e) le attività oggetto della presente autorizzazione dovranno avere inizio entro e non oltre sei mesi dalla data di emissione del decreto, pena la decadenza dell'autorizzazione stessa;
 - f) alla ultimazione dei lavori, il proponente trasmetterà alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno l'attestazione della regolare esecuzione dei lavori autorizzati, corredata dall'indicazione dettagliata dei volumi dragati o movimentati, copia della suddetta documentazione dovrà essere altresì trasmessa alla U.O.D. 53-08-03 Servizio Geologico e Coordinamento Sistemi Integrati Difesa del Suolo Bonifica e Irrigazione, ai fini della definitiva acquisizione dei dati tecnici dell'intervento al S.I.T. regionale;
2. **NOTIFICARE** il presente provvedimento alla Società Terminal Flavio Gioia S.p.A.- Sede Sociale ed Operativa-Calata Vittorio Veneto-Napoli Porto-80133 Napoli.
 3. **TRASMETTERE** il presente decreto al Comune di Napoli, all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli, all'Agenzia del Demanio di Napoli, alla Autorità Marittima (Capitaneria di Porto-Guardia Costiera) di Napoli
 4. **INVIARE** il presente provvedimento all'Assessore all'Ambiente, alla Segreteria della Giunta e all'UDCP-Ufficio I Staff del Capo Gabinetto per la pubblicazione sul BURC.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi